

Nel fine settimana a Cremona la “Festa di primavera” dei Lupetti Agesci

È in programma quest'anno a Cremona la tradizionale “Festa di primavera” degli scout Agesci della zona di Cremona-Lodi. L'appuntamento, che si svolgerà dal pomeriggio di sabato 16 aprile alla serata di domenica 17, coinvolgerà oltre 300 “lupetti” e “coccinelle”, bambini e bambine dagli 8 agli 11 anni.

Il ritrovo è fissato presso il parco di via Aquileja (intitolato proprio al fondatore degli Scout, Baden Powell), in zona Cristo Re, dove ha sede il gruppo Scout Cremona 2 (che comprende anche le branche del Boschetto). Naturalmente saranno presenti anche gli altri due gruppi cremonesi: il Cremona 3 (S. Bernardo) e quello di Soncino. Insieme a loro ci saranno i bambini di Casalmaiocco, Codogno, Crema, Lodi 1 e 2, Orio Litta e S. Angelo Lodigiano.

L'inizio della manifestazione è previsto alle 16 di sabato. Prenderanno quindi il via le diverse attività che saranno svolte in diversi sottocampi, sempre nella zona di Cristo Re, la cui palestra, insieme a quella della scuola Trebbia, saranno punto di riferimento per il pernottamento.

Previsto un incontro con il nuovo vescovo di Cremona, mons. Antonio Napolioni, scout che dal 1986 al 1992 nelle Marche è stato assistente ecclesiastico regionale, assumendo poi sino al 1998 l'incarico di assistente nazionale.

Nello stesso fine settimana le branche degli Esploratori e delle Guide (ragazzi dai 12 ai 16 anni) di tutta la zona si ritroveranno a Orio Litta per il “San Giorgio”. Mentre il successivo week-end i riflettori saranno puntati sul Challenge, con la partecipazione di una delegazione del

Noviziato. Ultimo appuntamento zonale a inizio maggio per i Rover e le Scolte (tra i 16 e 19 anni) in diverse località.

L'evento cremonese assume un particolare significato visto che si colloca nell'ambito del centenario del Lupettismo, istituito da lord Baden Powell circa dieci anni dopo la fondazione del primo gruppo scout per soddisfare le richieste dei ragazzi più piccoli, affascinati da quello che facevano quelli più grandi. Proprio per questo motivo le attività nelle quali si cimenteranno i lupetti saranno rivolte alla scoperta delle loro origini e della loro storia.